CITTA' DI TORINO

PROP 35258 / 2021

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: REVISIONE TOTALE DELLA VIABILITA' IN SAN SALVARIO, TRA CORSO DANTE E CORSO VITTORIO EMANUELE E TRA VIA NIZZA E CORSO MASSIMO D'AZEGLIO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

Negli ultimi anni, la viabilità a San Salvario è stata completamente stravolta da piste ciclabili insensate, pedonalizzazioni incontrollate, dehors estemporanei, isole ecologiche, cantieri di vario tipo (teleriscaldamento, interventi per bonus 110%, ecc….);

Nel mese di ottobre 2021, a pochi giorni dal cambio di Amministrazione, la Giunta Appendino ha approvato un ultimo intervento di pedonalizzazione del primo tratto di corso Marconi tra via Nizza e via Madama Cristina;

Tale intervento ha comportato l'eliminazione di 92 posti auto che si vanno ad aggiungere ai 54 posti del secondo tratto verso Corso Massimo d'Azeglio eliminati un anno fa;

CONSIDERATO CHE

In un quartiere già fortemente compromesso da una "movida" spesso incontrollata, i residenti e i commercianti hanno lamentato la mancanza di una logica/visione dei provvedimenti assunti dall'Amministrazione comunale: eliminazione di parcheggi, sensi di marcia invertiti, segnaletica in continuo cambiamento e tratti di via bloccati da panettoni;

In molte vie pedonalizzate non vi sono attività commerciali su strada; in quella fronte scuola sono stati allestiti dehors estemporanei, riducendone le superfici e invalidandone la funzione, con la conseguenza di diventare in orario serale corti di spaccio, schiamazzi e problemi di decoro urbano;

CONSTATATO CHE:

dall' agosto 2020 la percorribilità di via Ormea è interrotta, all'altezza del viale centrale di corso Marconi.
Per riprenderne il percorso verso il Centro, auto, moto, furgoni, comprese autoambulanze e mezzi

dei VV.FF., sono convogliati sul controviale sud in direzione corso Massimo, per poi attraversarlo e con un'inversione a U, regolata da semafori, ripercorrere in senso contrario il controviale nord per poter svoltare su via Ormea e proseguire verso corso Vittorio Emanuele;

Su via Madama Cristina sono stati chiusi gli svincoli alle fermate dei mezzi pubblici, impedendo alle auto di superare in sicurezza i mezzi durante le soste, con conseguente formazione di lunghe code su una via commerciale particolarmente trafficata;

RILEVATO CHE:

1. Gli stravolgimenti assunti:

- Non sono stati condivisi con il territorio e gli abitanti del quartiere non sono stati interpellati direttamente e preventivamente nel processo decisionale;
- Non hanno prodotto alcun miglioramento delle condizioni di vivibilità ma, per contro, hanno generato pesanti ingorghi con forte aumento dell'inquinamento sia acustico che da micropolveri nei controviali di corso Marconi;
- hanno creato evidenti disagi ai residenti e alle attività commerciali e artigianali che li hanno sede a causa della perdita di oltre 100 posti auto, il cui numero non è stato minimamente compensato da quelli realizzati su c.so Massimo d'Azeglio, che anzi, eliminando una corsia di scorrimento, causano intasamento del traffico proveniente da corso Vittorio Emanuele;

CONSIDERATO INFINE CHE

Dall'attività di monitoraggio realizzata da Torino Mobility Lab a fine 2020, emerge chiaramente che gli abitanti di San Salvario "….non sono disposti a guardare con interesse alla qualità dell'ambiente urbano e dello spazio pubblico se prima l'Amministrazione non affronta le situazioni critiche che perdurano da anni con conseguenze sul benessere dei residenti;

IMPEGNA

Il Sindaco Lorusso e la Giunta comunale a presentare quanto prima un piano di revisione della viabilità del quartiere San Salvario che parta dalle esigenze primarie del territorio e contemperi gli interessi di tutti gli stakeholders coinvolti.

Torino, 30/11/2021

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Paola Ambrogio